



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO
SEZIONE STACCATA LATINA

Determinazione n. 13/2024

OGGETTO: Anno 2024 - procedura per l'acquisizione della fornitura di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del d. lgs.n.81/2008 e ss.mm.ii. - provvedimento di avvio della procedura e di nomina del RUP.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 recante l'“*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici*” ed i relativi allegati;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n.190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n.120 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio, n.76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 10 novembre 2020 contenente modifiche al Regolamento del 6 febbraio 2012 recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021;

VISTO il “*Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa*” adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il “*Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione*” (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024 – 2026, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024, che tra l'altro, integra il “*Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa*” per il triennio 2024-2026;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss. mm. e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, impone a tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'art. 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 o in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 3, del citato decreto legge che, in assenza di “*convenzione Consip*”, consente alle amministrazioni pubbliche, in caso di motivata urgenza, di procedere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che sancisce per le Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, in base al quale, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 36/2023, secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, in caso di affidamento diretto, con il medesimo atto individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, i requisiti di carattere generale e - se necessari - quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dello stesso, *“unitamente alle ragioni della loro scelta”*;

VISTO l'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. secondo cui il datore di lavoro provvede alla formazione dei lavoratori, secondo i contenuti e la durata previsti dall'Accordo Stato Regioni;

PRESO ATTO che l'Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21 dicembre 2011 (pubblicato in G.U. n. 8 del 2012) e ss.mm.ii. ha stabilito in via definitiva i tempi, i contenuti minimi, le modalità di svolgimento e di documentazione della formazione obbligatoria per tutti i lavoratori;

DATO ATTO che l'articolo 9-bis del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 come convertito dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, dispone che, nelle more dell'adozione dell'accordo di cui all'articolo 37, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro può essere erogata sia con la modalità in presenza sia con la modalità a distanza, attraverso la metodologia della videoconferenza in modalità sincrona, tranne che per le attività formative per le quali siano previsti dalla legge e da accordi adottati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano un addestramento o una prova pratica, che devono svolgersi obbligatoriamente in presenza;

CONSIDERATO che presso questa sezione staccata hanno preso servizio in data 05/09/2024 tre assistenti amministrativi ed in data 01/10/2024 tre magistrati;

DATO ATTO che è stato sentito il RSPP di questo Tribunale;

RILEVATO che si rende necessario assicurare al suddetto personale una formazione generale della durata di 4 ore e una formazione specifica della durata di 4 ore, in materia di salute e sicurezza, tenuto conto che, ai sensi del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii., il percorso formativo è uno degli obblighi fondamentali del datore di lavoro;

PRESO ATTO che con determina n.31/2022 del 14/12/2022 e con ODA n. 7164962 del 22/02/2023 la sezione staccata di Latina ha aderito alla Convenzione Consip “Gestione Integrata Sicurezza ed. 4”, lotto 6, affidando alla società Sintesi s.p.a. nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di imprese, costituito, altresì, dalla mandante ARCHE' Scarl la fornitura dei servizi inerenti alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro per la durata di 36 mesi a partire dalla data di inizio di erogazione da parte del fornitore, presumibilmente prevista per il 02/01/2023, per un importo complessivo di euro 19.039,25 (diciannovemilazerotrentanove/25) oltre IVA;

VISTO il verbale di consegna redatto il 06/03/2023, sottoscritto in occasione del primo incontro operativo concordato tra il Tar Lazio – sezione staccata Latina e il Raggruppamento temporaneo d'impresе (Fornitore), e, in particolare, la sezione 2 in cui viene stabilito che la società del Raggruppamento temporaneo di imprese che erogherà e fatturerà i servizi di cui all'Ordinativo Principale di Fornitura (n.ro Ordine 7164962) è la mandante ARCHE' Scarl (C.F. e P.IVA 10437871006);

DATO ATTO che per il massimale residuo del lotto di cui al punto precedente la disponibilità risulta esaurita e che non è possibile emettere atti aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura;

PRESO ATTO che per il tipo di fornitura di servizio oggetto della presente determinazione non risultano attive Convenzioni Consip;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, che consente l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, per servizi o forniture di importo inferiore ad € 140.000,00, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RAVVISATA, pertanto, per le ragioni dinanzi descritte, la necessità di effettuare i prescritti corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

ATTESO che l'affidamento di detto servizio può essere effettuato tramite trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

DATO ATTO che la società ARCHE' Scarl (C.F. e P.IVA 10437871006) s.r.l. con sede legale in Roma (RM), Cap 00175, Via Salesiani 43, iscritta al MEPA, è un operatore economico in possesso di comprovata esperienza nel settore della formazione e che è in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;

DATO ATTO che è stato richiesto un preventivo per la fornitura dei predetti corsi alla società ARCHE' Scarl, e che quest'ultima ha presentato un preventivo di € 432,00 (iva esente) di cui € 216,00 (iva esente) per la formazione generale ed € 216,00 (iva esente) per la formazione specifica;

RILEVATO che la società ARCHE' Scarl, in alternativa alla prestazione di garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ha dichiarato la disponibilità a fornire il miglioramento del prezzo relativo al servizio offerto consistente nell'applicazione di uno sconto pari all'1,00% sull'importo offerto;

RITENUTO alla luce dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, che detto miglioramento del prezzo in ragione dell'esiguità dell'importo e della tipologia della prestazione che sarà resa in tempi ristretti consentono di esonerare l'offerente dall'obbligo di prestazione della garanzia definitiva;

RITENUTO, per le ragioni dinanzi descritte, di procedere all'acquisizione della fornitura in parola mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, tramite TD sul MEPA, alla predetta società per un importo massimo complessivo fissato in € 427,68 Iva esente (€ 432,00 detratto 1,00% a titolo di sconto, come sopra evidenziato);

ATTESO che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura amministrativa;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 2298 "*Spese in materia di sicurezza e prevenzione compresi i corsi di formazione*", piano di gestione n. 11, del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2024;

EVIDENZIATO che la richiesta di CIG per le procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP) attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023;

INDIVIDUATO il RUP nella persona della scrivente, Dirigente del Tar Lazio – sez. staccata Latina, stante l'assenza di dipendenti di questo Tribunale iscritti, per il ruolo da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale del G.A. prot. n.6927 del 20 aprile 2020;

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

VISTO l'art. 27 del d.lgs. n. 36/2023, concernente la pubblicità legale degli atti;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. Di disporre l'avvio della procedura di acquisizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, tramite lo strumento della TD sul MEPA alla società ARCHE' Scarl (C.F. e P.IVA 10437871006), con sede legale in Roma (RM), Cap 00175, Via Salesiani 43, per un importo complessivo massimo non superiore di € 432,00 (quattrocentotrentadue/00), i.v.a. esente;
2. Di esonerare la società ARCHE' Scarl ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, dalla prestazione della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, attesa l'offerta migliorativa del prezzo, meglio dettagliata in premessa, e per le ragioni dinanzi descritte, per un importo ricalcolato in € 427,68 (quattrocentoventisette/68), i.v.a. esente;
3. Di dare atto che la spesa riconducibile alla causale troverà imputazione al Cap. 2298 "*Spese in materia di sicurezza e prevenzione compresi i corsi di formazione*", E.F. 2024, piano di gestione n. 11;
4. Di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) la scrivente, Dirigente del Tar Lazio – sez. staccata Latina, stante l'assenza di dipendenti di questo Tribunale iscritti, per il ruolo da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale del G.A. prot. n.6927 del 20 aprile 2020;
5. Di dare atto che al RUP compete l'acquisizione del CIG, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP).

L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ex art. 3 della L. 136/2010 ed è condizionato al possesso dei requisiti generali di idoneità professionale.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "*Amministrazione trasparente*", ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. n. 36/2023.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Elena Nesi